



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE

OGGETTO: RICHIESTA CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER RIGIDITÀ DI
BILANCIO: PRESA D'ATTO

Sono presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	NO
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI (in videoconferenza)
Romano Rosalinda	Componente	NO

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale, avv. Bruno Calvetta, coadiuvato dai collaboratori dell'Ufficio Segreteria Affari Generali dott.ssa Luigia Caglioti e dott. Eugenio Viterbo.

Il Presidente nel ricordare che la Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia ha avuto avvio lo scorso 4 novembre 2022 rimarca come le condizioni economico patrimoniali con cui le CCIAA che hanno dato luogo all'accorpamento presentavano marcate peculiarità che le rendevano del tutto diverse una dall'altra. Ed infatti come risaputo la Camera di Commercio di Crotone per l'esercizio 2022 aveva ottenuto, da parte del MISE, l'autorizzazione all'aumento del diritto annuale, ex articolo 1, comma 784 della legge n. 205/2017, proprio in virtù del disequilibrio strutturale. Anche se le Camere di Catanzaro e di Vibo Valentia presentavano una situazione di equilibrio, l'accorpamento dei tre Enti ha fatto sì che la previsione di risultato economico consolidato dei medesimi non sia tale da poter considerare la situazione del tutto tranquilla. La Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, già nella fase di avvio delle sue attività, si trova a dover fronteggiare, come si evince dalla situazione patrimoniale iniziale al 4 novembre 2022, un rilevante indebitamento legato principalmente ad un mutuo ipotecario per oltre 3 milioni di euro di capitale residuo,

accesso per la costruzione della sede della vecchia CCIAA di Crotone e che, secondo l'attuale piano di ammortamento, costerà fino all'estinzione prevista per l'anno 2040, oltre 2,4 milioni di euro di interessi. A questa notazione è da aggiungersi che la situazione patrimoniale al 3 novembre 2022, per la vecchia CCIAA di Crotone, presentava un notevole sbilancio quanto alla pressoché inesistente dotazione di cassa, oltre a cospicui debiti di funzionamento accumulatisi negli ultimi esercizi a causa della carenza di liquidità, per un importo complessivo di circa 3 milioni di euro di ulteriori passività. Gli sbilanci di queste poste sono stati integralmente trasferiti a carico della liquidità della nuova aggregazione, che non potrà che risentirne conseguentemente. Questa situazione ha generato preoccupazione, essendo legata all'imperativo assoluto di presidiare i livelli di liquidità, necessari per permettere la gestione ordinaria del nuovo Ente e per far fronte sia ai debiti di funzionamento trasmessi dalle vecchie camere di Catanzaro e Vibo Valentia, sia ai debiti di funzionamento e di finanziamento ereditati dalla CCIAA di Crotone. Per tali ragioni si sono avute interlocuzioni con gli organi di Unioncamere affinché si potesse ottenere un contributo a valere sulle risorse del fondo di perequazione per rigidità di bilancio, a seguito delle quali è stata inviata al Presidente Prete una apposita richiesta per un contributo straordinario di euro 650.000,00 per finanziare un programma di interventi promozionali (meglio specificati nel documento allegato), da realizzare nei dodici mesi successivi all'approvazione del contributo. La Giunta è pertanto oggi chiamata a prendere atto di tale richiesta, che se accolta da parte di Unioncamere consentirebbe di realizzare attività a favore delle imprese del territorio di competenza

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTO l'articolo 2 del citato D.M. ove si prevede che la nuova Camera di commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della Legge 580 del 1993 e successive modifiche e integrazioni; VISTO altresì l'art. 3 del citato D.M.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

VISTO lo Statuto vigente;

UDITA la relazione del Presidente

VISTA la nota prot. 0004219/U del 20/02/2023 trasmessa a Unioncamere

PRESO ATTO di quanto esplicitato in premessa;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

D E L I B E R A

Per quanto in premessa

- a) di prendere atto della richiesta di contributo straordinario a valere sulle risorse del fondo perequativo annualità 2021 trasmessa al Presidente Unioncamere con nota prot. 4219/U del 20/03/2023, per la realizzazione dell'allegato *“programma integrativo 2023 di azioni promozionali per la competitività delle imprese e del territorio”*.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Bruno Calvetta)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)